

In una cornice post-industriale la kermesse che celebra per due giorni i suoni elettronici

Al parco Dora si balla con il "Futur Festival"

ANDREA POMINI

PER chi balla, c'è poco da discutere: il prossimo è il weekend del Kappa Futur Fest. Un evento dance di quelli grossi, nato lo scorso anno sotto i migliori auspici e replicato quest'anno con un cartellone ancora più ricco ed eterogeneo, sempre nella suggestiva cornice post-industriale di Parco Dora. Due giornate interamente consacrate alla musica elettronica, con orari insolitamente "umani" - partenza a mezzogiorno, stop a mezzanotte - e svolgimento garantito anche in caso di pioggia, animate da nomi di ri-

lievo internazionale in quantità.

Si comincia sabato, dunque, con due big come il britannico **Carl Cox** e lo svizzero/cileno **Luciano**. Il primo, cinquantaduenne di natali caraibici, è una colonna della house mondiale da un paio di decenni almeno, produce hit da discoteca dai primi anni '90 e gira il mondo senza soluzione di continuità più o meno dallo stesso periodo. Il secondo arriva dopo, essendo na-

to nel 1978, ma è da tempo entrato pure lui nella cerchia dei cosiddetti "superstar dj", portabandiera per anni del genere minimal e delle commistioni fra house e gustolatin. Primadi loro, tocca a **Damian Lazarus**

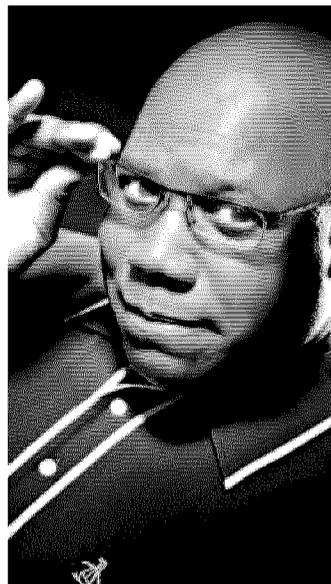
(boss della molto celebrata etichetta **Crosstown Rebels**) e al pezzo grosso deep house statunitense **Kerri Chandler**, agli **Apollonia** (Dan Ghenacia, Shonky e Dyed Soundorom) e al napoletano **Joseph Capriati**, a **Nicole Moudaber** e ai **Midnight Operator**, ovvero i fratelli techno canadesi **Nathan** e **Mathew Jonson**. Con Gandalf e Just a Mood a fare gli onori di casa.

Domenica, riflettori puntati invece su **Richie Hawtin** inanzitutto. Nato in Canada e cresciuto nella scena techno di Detroit, in passato noto come Plastikman, a capo di un'etichetta importantissima come la **Minus** e simbolo della techno moderna

in ogni angolo del globo. Lo accompagnano la berlinese **Ellen Allien**, da sempre amatissima dal pubblico torinese, produttrice e imprenditrice oltre che dj, donna di talento e sostanza in un ruolo ancora troppo a prevalenza maschile, e il partenopeo **Marco Carola**, altro pezzo da novanta della techno internazionale, fra i dj italiani più famosi in circolazione. E inoltre: il londinese **Erol Alkan**, pioniere della commistione fra electro e rock indipendente, i tedeschi **Zombie Nation** e **Tai**, l'emergente abruzzese **Leon**, l'irlandese **Matador**, i torinesi **Lollino**, **Buratti**, **Rudemates** e **Say Yeah** (per informazioni: www.futur-festival.com).

**Tutti i big
in pista: da
Carl Cox a
Richie Hawtin**

**Via a mezzogiorno
stop a mezzanotte
In caso di pioggia
non si rinvia**



STAR
Carl Cox uno dei big
alla consolle di Parco Dora

NIGHT CLUBBING

